

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Perturbazione in Toscana, gli interventi dei Consorzi di Bonifica I maggiori disagi a nord di Viareggio e nel Grossetano

21 agosto 2025 - Consorzi di Bonifica in azione per l'eccezionale perturbazione che nelle scorse ore ha colpito alcune zone della Toscana. Importanti nubifragi hanno colpito l'isola d'Elba e molte altre zone della regione, da Prato a Grosseto, con fenomeni con tempi di ritorno stimati oltre i 50 anni. In dodici ore (dati Regione Toscana) è stata registrata nell'area della Toscana la cifra record di oltre 109.000 fulminazioni. Per gestire al meglio la situazione e permettere il regolare deflusso dei corsi d'acqua nonostante lo stress legato alle piogge eccezionali, le attività maggiori si sono registrate nelle aree di competenza del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord e del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud.

Anche in previsione di possibili nuove perturbazioni in arrivo, tecnici e operai del **Consorzio di Bonifica Toscana Nord** sono tuttora al lavoro per pulire e liberare i corsi d'acqua, con interventi di pulizia e stombatura dove le piene hanno trascinato vegetazione e detriti, creando situazioni di criticità in diverse zone del territorio. I due ravvicinati fronti temporaleschi di ieri pomeriggio hanno infatti riversato importanti quantità di acqua sul territorio, in particolare sulla **costa apuo-versiliese a nord di Viareggio**. Il dato più importante è stato registrato a **Pietrasanta, con oltre 100 mm di pioggia**. Nella zona di Viareggio Nord è stato monitorato con particolare attenzione il Fiumetto, insieme a fossi e canali del reticolo più vicino. A Massa Carrara, le Fosse Maestra e Brugiano hanno scaricato normalmente in mare mentre sul Magliano sono state chiuse le paratoie e attivate le idrovore per agevolare lo scolo. Si è reso necessario un intervento notturno da parte di una ditta incaricata per rimuovere il materiale vegetale accumulato in alveo nel **Rio Ritomboli a Massarosa** che impediva il normale deflusso.

Anche il **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud** si è mobilitato per far fronte all'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito gran parte del comprensorio, in particolar modo il **sud della provincia di Grosseto**. Il dato pluviometrico riporta **130 millimetri di pioggia in due ore a Orbetello e a Monte Argentario**, poco meno (tra i 70 e i 100 millimetri) in tutte le zone limitrofe. I tecnici del Consorzio stanno vigilando, sin dalla nottata, sui corsi d'acqua e sulle opere idrauliche. Il **fiume Osa** è stato interessato da un'importante piena, defluita senza provocare esondazioni e danni (picco massimo raggiunto poco dopo mezzanotte). Già dalla notte sono entrati in funzione tutti gli impianti idrovore, a cominciare da quello di Albinia, maggiormente sollecitato dalle precipitazioni. Non si riscontrano, al momento, particolari criticità nel reticolo: problemi soltanto su guadi, piccoli ponti e manufatti non gestiti direttamente dall'ente. Nel resto della provincia precipitazioni intense ma nessun disagio su corsi d'acqua e opere di bonifica. A causa dell'intorbidimento delle acque del fiume Ombrone si è resa necessaria la chiusura dell'impianto di irrigazione.

Ha **retto bene il reticolo** nell'area del **Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno** così come **nessuna criticità si è registrata a livello di corsi d'acqua** nel comprensorio del **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa**.

«Fenomeni rapidi e violenti come quelli che a distanza di poche ore hanno colpito ieri la Toscana sono l'esempio della sfida che la crisi climatica ci pone di fronte – afferma **Paolo Masetti** presidente di Anbi Toscana, associazione che coordina e rappresenta i sei Consorzi di Bonifica regionali -. Ma soprattutto rendono ancor più evidente quanto sia fondamentale continuare a lavorare in prevenzione e sicurezza».



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE – UNIONE REGIONALE TOSCANA

www.anbitoscana.it

Viale della Toscana 21 – 50129 Firenze

tel 055 283 283

pec anbitoscana@pec.it

email info@anbitoscana.it

cerca ANBI Toscana sui social networks



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

«Pur non risolvendo tutte le situazioni, la manutenzione è capace di fare la differenza – aggiunge **Fabio Zappalorti** direttore generale di Anbi Toscana -. Un intervento costante e regolare sui corsi d'acqua è essenziale per affrontare al meglio i momenti di stress del sistema».

UFFICIO STAMPA

Lisa Ciardi
etaoin media & comunicazione
339.7241246, lisa@etaoin.it
www.etaoin.it